


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00112014	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCH.CA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Altamura (BA)  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 128 V.M.

OGGETTO: Skyphos a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F 189 III NO)

DATI DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: V - IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla rossastra, ben depurata; ingubbiatura rossastra; vernice nera lucente

MISURE: Alt. 7,3; Diam. 9,2

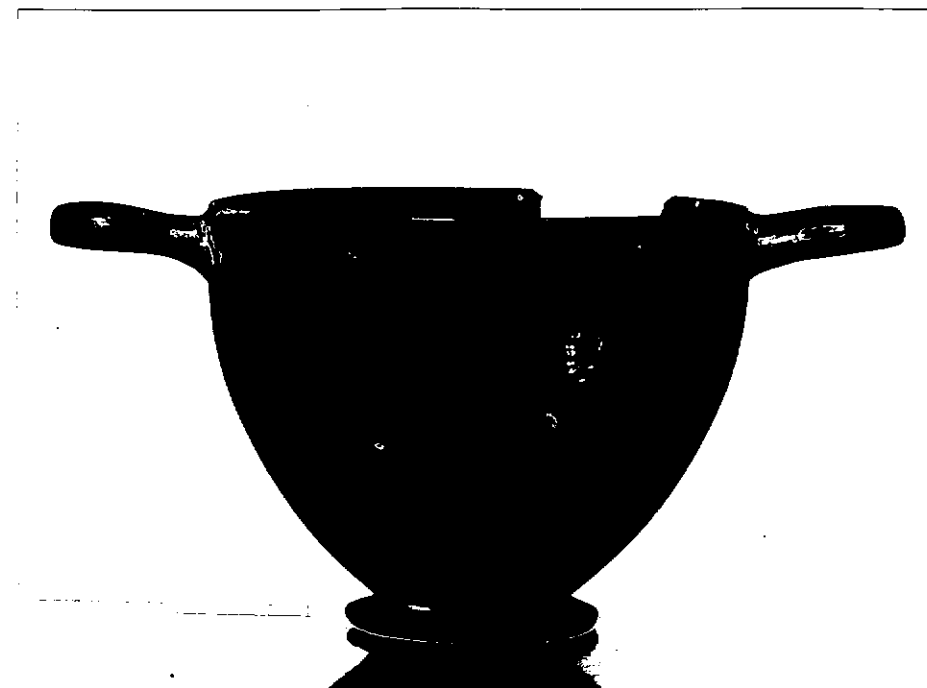
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso in parte dell'orlo e del corpo; vernice in alcuni punti scrostata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. Altamura

NOTIFICHE: -



TA R.307 NEG.86146E

DESCRIZIONE: Orlo arrotondato e leggermente estroflesso; corpo panciuto fortemente rastremato verso il basso; anse a bastoncino impostate orizzontalmente presso l'orlo; basso piede troncoconico.

Interamente verniciato ad eccezione della base ingubbiata.

Questa forma compare in Attica a partire dal VI sec.a.C. e continua ad essere prodotta durante il V sec.a.C.

(SPARKES-TALCOTT, Black and Plain Pottery, in "The Athenian Agora" XII, Princeton, 1970, pagg.81-83; nn.318-327; fig.4). Si diffuse in Italia meridionale e in Sicilia nella seconda metà del IV sec.a.C. Sembra avvicinarsi al tipo 4311 a1 del Morel (J.P.MOREL, Ceramique Campanienne-Les formes, Rome, 1981, pag.305). Esempari simili in F.G.LO PORTO, Civiltà indigena e penetrazione greca nella Lucania orientale, Roma, 1973, tav.XXIV,3:3 (datato alla metà del V sec.a.C.); B.M.SCARFI', Gioia

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO  
A.F.S. n° 86146 E Cat. R.307 (TA)

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Francesca Paola Magagnoli*  
*Francesca Paola Magagnoli*

DATA: *31/10/1987*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Debutto*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30-Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00112014

ITA:

SOPR.ZA ARCH.CA DELLA PUGLIA-TA

63

INV. 128 V.M.

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

del Colle-Scavi nella zona di Monte Sannace-Le tombe rinvenute nel 1957, in "Mon.Ant.Lincei", XLV, 1960, col. 298; fig. 121,21 (datato alla seconda metà del V sec.a.C.); col.253; fig. 89:11 (datato alla seconda metà del IV sec.a.C.); A.CAPURSO, Ginosa antica, Bari, 1985, pag.28; tav.III, n.4 (datato dalla metà del V sec.a.C.); G.A.MARUGGI, Taranto-Rivenimenti nella necropoli, in "Taras" II, 1-2, 1982, pagg.73-74; tav.XXV,2 (datato alla prima metà del IV sec.a.C.).